

B.P.Milano: Masi (Uilca), per rinnovamento rinunciato a prezioso contributo Chiesa

MILANO (MF-DJ)--La **Uilca** si e' impegnata concretamente e costantemente per realizzare il rinnovamento di B.P.Milano, anche a costo di sacrifici come la rinuncia "al prezioso contributo" del d.g. Enzo Chiesa.

Questo il pensiero, espresso attraverso una nota, del **segretario generale della Uilca Massimo Masi**. "In B.P.Milano, fin dalle elezioni per il rinnovo degli organismi societari, la **Uilca** ha sostenuto la necessita' di un intervento concreto di rinnovamento con l'obiettivo di rilanciare l'azienda tenendo anche conto delle indicazioni della Banca d'Italia, al fine di garantire alle lavoratrici e ai lavoratori un futuro sereno e prospettive di valorizzazione. In quest'ambito abbiamo condiviso l'introduzione del sistema di governance duale, abbiamo sostenuto in modo trasparente, anche in contrasto con gli organi di informazione e altre organizzazioni sindacali, la lista dell'associazione Amici della Bpm che si riconosceva nel progetto industriale presentato da Andrea Bonomi e stiamo operando in tutte le sedi sulla linea del rinnovamento intrapreso, nella consapevolezza delle difficolta' che presenta e dei sacrifici che puo' comportare, come quello di dover rinunciare al prezioso contributo dell'ex d.g. Enzo Chiesa".

"Allo stesso tempo io e la mia organizzazione, a ogni livello, abbiamo piu' volte dichiarato l'esigenza di una svolta anche nei rapporti tra azienda, sindacato e associazione degli Amici della Bpm, per costruire una collaborazione costruttiva, assidua e basata sull'autonomia dei vari soggetti e sul reciproco rispetto dei ruoli", prosegue **Masi**. "In tutto cio' abbiamo dato prova di senso di responsabilita' e affidabilita' e abbiamo rivendicato indipendenza di giudizio, come dimostrato con critica rivolta al compenso attribuito al nuovo capo azienda Pietro Montani, fuori da logiche di contenimento dei compensi del top management. Nonostante questo, riconosciamo a Montani grandi capacita' imprenditoriali e umane".

"Noi non abbiamo bisogno, a differenza di altri soggetti, anche sindacali, che fanno di vecchi e riciclati arnesi, di salire sul carro del vincitore. Noi non abbiamo mai fatto una campagna elettorale e sindacale contro gli altri ma per la banca, per lo sviluppo della cooperativa, per la valorizzazione delle lavoratrici e dei lavoratori. Oggi voglio quindi ribadire il ruolo primario che la **Uilca** ha svolto e sta svolgendo per rinnovare B.P.Milano, nell'ottica di renderla sempre piu' attenta ai bisogni dei lavoratori, protagonista nel settore del credito, aperta al dialogo con le istituzioni, al servizio del Paese", puntualizza ancora il **segretario generale della Uilca**.

"Questa impostazione trovera' conferma nella conferenza di organizzazione della **Uilca** aziendale, prevista per fine marzo, quando avanza' idee per la valorizzazione e la tutela delle lavoratrici e dei lavoratori e a favore, tra l'altro, dell'autonomia della banca, dei progetti di rilancio in termini produttivi e di redditivita', del consolidamento dell'impianto cooperativo e del ruolo dei dipendenti soci, ribadendo la collaborazione su basi di autonomia e indipendenza con l'azienda e con l'associazione Amici della Bpm", conclude **Masi**. [com/alb.alberto.chimenti@mfdowjones.it](mailto:alb.alberto.chimenti@mfdowjones.it)

(END) Dow Jones Newswires

February 16, 2012 10:55 ET (15:55 GMT)

Copyright (c) 2012 MF-Dow Jones News Srl.

